

PIANO BIENNALE 2021-2022

In riferimento alla Convenzione Quadro si è provveduto al sopralluogo delle aree interessate per accertare i lavori da effettuare.

L'*obiettivo* è quello di adottare misure di conservazione necessarie al mantenimento ed al ripristino di suddette aree, quindi favorire uno sviluppo degli aspetti ambientali e culturali del territorio.

Sono stati quindi individuati 3 siti di intervento: il Parco Monumentale di Baia, il Massiccio del Gauro, il percorso che dal Lago Fusaro conduce alla Foce Licola

Sito d'intervento n. 1 = Parco Monumentale di Baia

Area di inquadramento


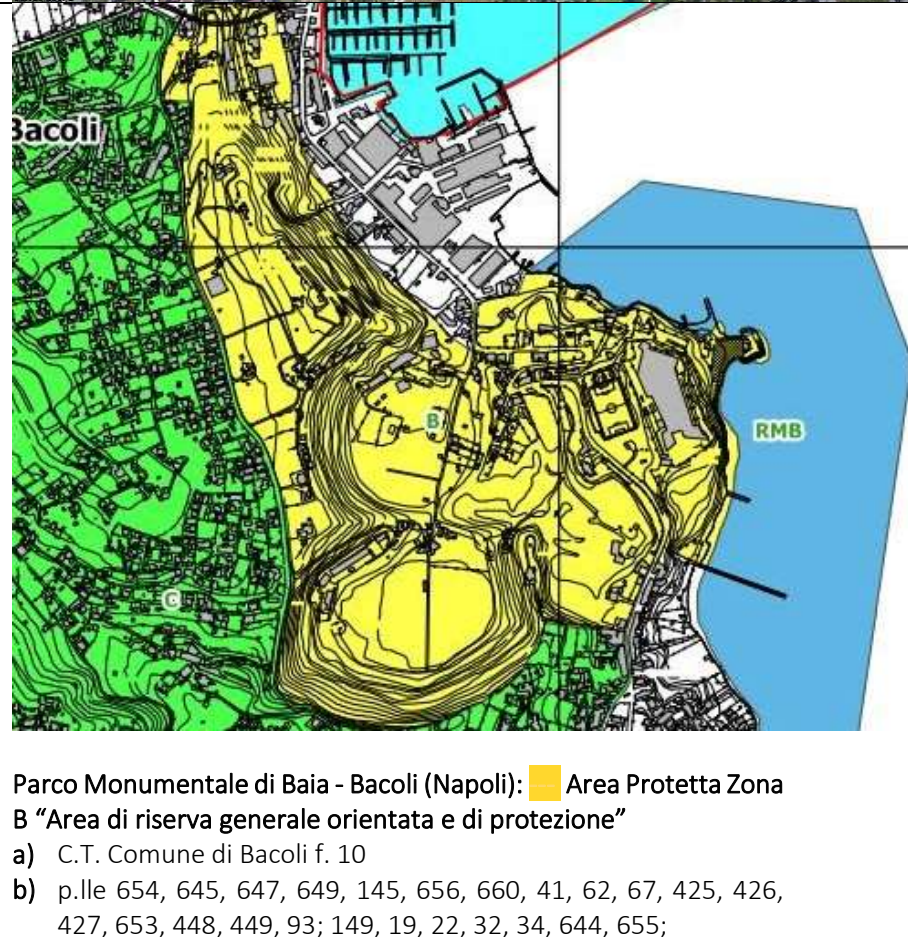


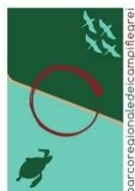
Il recupero della “*Masseria Strigari*”, sita in via Bellavista nel Parco Monumentale di Baia, già in attuazione, da completare è prioritario.

Attraverso l'intervento di ripristino del manufatto si può infatti costruire un nesso tra passato, presente e futuro, caricando il sito di nuovi significati e dotandolo di un idoneo piano di gestione renderlo esempio di fruizione compatibile con la tutela naturalistica del sito e determinare uno sviluppo sostenibile del territorio.

Inoltre la posizione della Masseria, all'interno dell'area naturalistica ed archeologica che la circonda, è altamente strategica, dandosi che di lì è possibile dalla collina godere del panorama dell'intera area dei Campi Flegrei e della rigogliosa vegetazione mediterranea che prolifera lungo i sentieri

SCHEDA INTERVENTO - 1
LOCALITA' COMPENDIO PARCO MONUMENTALE DI BAIA in Comune di Bacoli

<p>Localizzazione aerofotogrammetrica</p>	
<p>Localizzazione catastale</p>	 <p>Parco Monumentale di Baia - Bacoli (Napoli): Area Protetta Zona B "Area di riserva generale orientata e di protezione"</p> <p>a) C.T. Comune di Bacoli f. 10 b) p.lle 654, 645, 647, 649, 145, 656, 660, 41, 62, 67, 425, 426, 427, 653, 448, 449, 93; 149, 19, 22, 32, 34, 644, 655;</p>



<p>Descrizione sintetica degli interventi previsti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Ripristino funzionalità e fruibilità (comprese tabelle e cartellonistica) Ripristino funzionalità dei sentieri del parco, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potatura a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura (fogliame, rami, detriti vari, ecc.), ripristino della funzionalità delle opere di presidio (piano di calpestio, cunette, cunettoni, tombini, ecc.) rasatura tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale e/o eventuale abbruciamento dello stesso e ogni altro onere e magistero necessario al mantenimento della fruibilità del tracciato- Ripristino funzionalità di aree verdi ad uso pubblico – interventi ed azioni finalizzate alla rifunzionalizzazione, con opere di manutenzione e riattazione eseguite a regola d'arte, di aree:<ul style="list-style-type: none">o di accoglienzao destinate ad aree pic-nic sostenibile,o sosta e parcheggio, disciplinato e commisurato alla sostenibilità ecologica delle aree interessate;- Pulizia delle aree interessate - rimozione dei rifiuti di ogni genere e categoria, raccolta, differenziazione, allontanamento dalle aree verdi di fruizione pubblica ed in particolare dai sentieri, dalle aree attrezzate di accoglienza, aree pic-nic, sosta e parcheggio. Da Convenzione restano a carico del Comune di Bacoli l'indicazione di un sito di stoccaggio temporaneo prossimo all'area di intervento e gli oneri per lo smaltimento.- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in gestione/in uso/di proprietà dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei. Acquisto di segnaletica o manutenzione della segnaletica esistente e degli arredi dei sentieri, consistenti in riverniciatura e stabilizzazione dei manufatti in legno; ripristino dell'area di sedime dei sentieri, compresa la realizzazione di piccole opere con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, tra cui il ripristino di scalini in pietra o legname, piccole opere di regimazione idraulica ed eliminazione del materiale franato in modo da liberare il fondo da eventuali ostacoli lungo il camminamento; manutenzione ordinaria, finalizzata alla sicurezza dei visitatori, di tutte le staccionate parapetto presenti, dei muretti a secco, delle piccole opere di ingegneria naturalistica; realizzazione di staccionate parapetto; acquisto e assistenza al montaggio di strutture leggere (in legno, ecc), così come definite e disciplinate nell'art. 3 comma 1 lett. e.5 e nell'art. 6 comma 1 lett. e.bis del DPR 380/2001 e s.m.i, destinate ad ambienti di lavoro (infopoint ed attività di promozione) dell'Ente Parco/Riserve Naturali o funzionali alla fruizione dell'area naturale protetta.
<p>Conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici</p>	<p>Le aree oggetto di intervento ricadono in zone sottoposte a tutela paesaggistica (art.142 dlgs 42/2004) ma trattandosi di opere di manutenzione non introducono modifiche che possono recare pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione e pertanto rientranti in quanto previsti dall'art.149 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.</p> <p>Urbanisticamente sono opere realizzabili ai sensi dell'art.6 e 7 del DPR 380/2001 e s.m.i.</p> <p>Per tutti gli altri interventi previsti in convenzione qualora necessario verranno acquisiti i pareri ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente</p>



Conformità alla normativa in materia di tutela della salute e Sicurezza	Prima dell'inizio dei Lavori dovrà essere acquisita e verificata tutta la documentazione prevista dal D.Lgs 9/04/2008 e s.m.i.
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Diradamento – ripulitura – decespugliamento aree boscate con rispetto del sottobosco;• Ripristino e riattazione funzionalità delle aree:<ul style="list-style-type: none">○ di accoglienza○ destinate ad aree pic-nic sostenibile,○ sosta e parcheggio, disciplinato e commisurato alla sostenibilità ecologica delle aree interessate;• ripulitura sentieristica• piani manutentivi affidati a terzi
Risultato atteso	Miglioramento della fruibilità sostenibile delle aree di intervento – raggiungimento di livelli affidabili di sicurezza per la frequentazione di aree destinate a fruizione pubblica in urbani, periurbani e di alto interesse turistico ricettivo con un'azione gestionale in grado di garantire stabilità, continuità e miglioramento della funzionalità complessiva dell'Area Parco affidata alla responsabilità Gestionale dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei.

SITO D'INTERVENTO N. 2 = MASSICCIO DEL GAURO

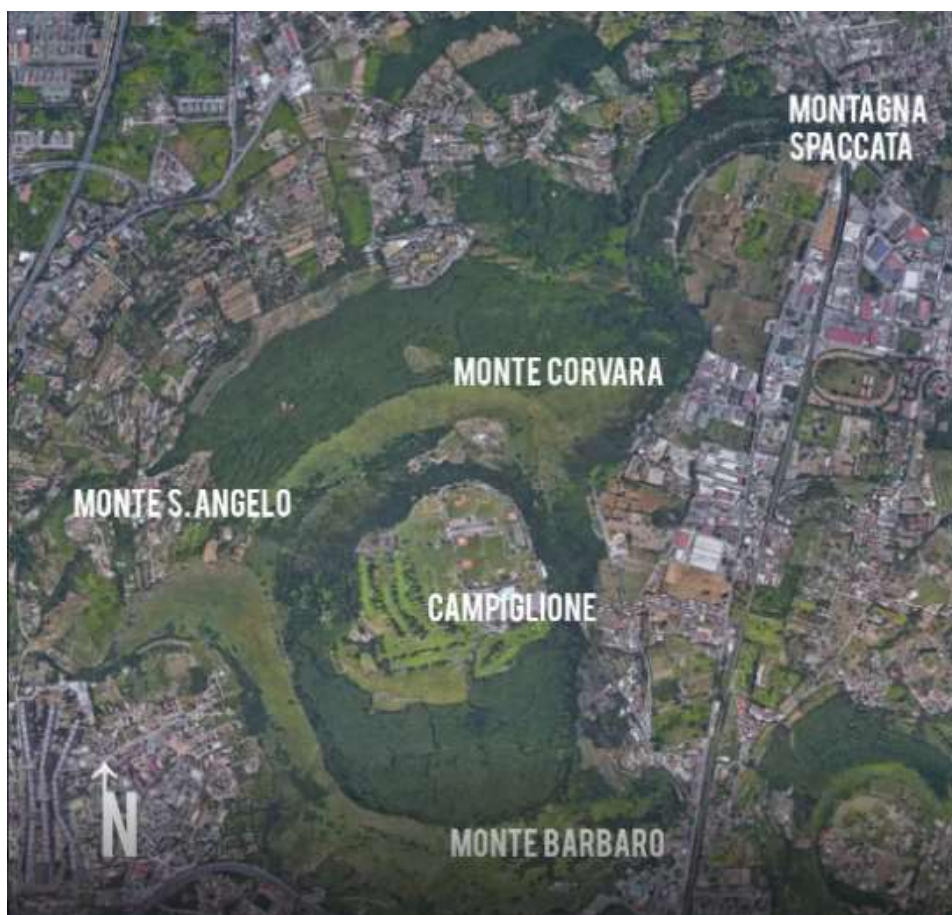
Il *Massiccio del Gauro*, in realtà un antico vulcano, sorge a cavallo tra il comune di Pozzuoli (Na) e Quarto (Na). L'area si presenta ricca di vegetazione mediterranea a sud mentre a nord è caratterizzata da boschi di castagno.

Le fonti storiche raccontano che lungo i suoi terrazzamenti si coltivava in antichità la vite da cui si ricavava un vino assai pregiato: il *gauranum*.



Il versante meridionale del Gauro è chiamato *Monte Barbaro*, mentre il versante settentrionale *Monte Sant'Angelo* e *Corvara*.

Tranne che per l'ex caldera dell'antico vulcano (un lussureggiante complesso sportivo e ricreativo chiamato Carney Park, utilizzato esclusivamente dai militari della NATO) oggi le pendici del monte si presentano in totale abbandono.

L'intervento in programma si propone di liberare la mulattiera che dalla Montagna Spaccata conduce al Monastero di Monte Sant'Angelo, ingombra di rifiuti accumulati in anni di incuria, restituendo alla collettività uno dei percorsi naturalistici più interessanti dei Campi Flegrei.



**SCHEMA INTERVENTO - 2
MASSICCIO DEL GAURO**

<p>Localizzazione aerofotogrammetri ca</p>	 <p>Altezza 331 m s.l.m.</p> <p>Caldera Campi Flegrei</p> <p>Diametro cratere 750 m</p> <p>Codice VNUM 211010</p> <p>Coordinate  40°50'40.2"N 14°06'32.4"E</p>
---	---

**Localizzazione
catastale**



Area Protetta Zona B "Area di riserva generale orientata e di protezione"

c) C.T. Comune di POZZUOLI

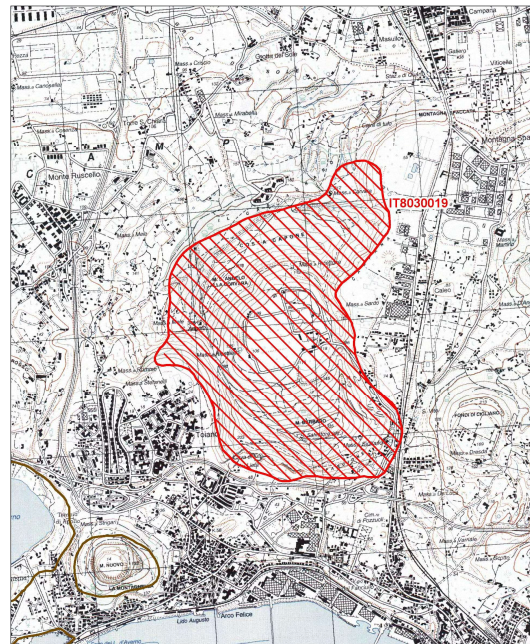


Regione: Campania
Denominazione: Monte Barbaro e Cratere di Campiglione

Codice sito: IT8030019



Superficie (ha): 358



Data di stampa: 06/12/2010

Scala 1:25'000



Legenda

 sito IT8030019

 altri siti

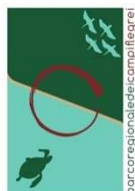
Base cartografica: IGM 1:25'000

SIC - IT8030019

Monte Barbaro e Cratere di Campiglione



<p>Descrizione sintetica degli interventi previsti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Ripristino funzionalità e fruibilità (comprese tabelle e cartellonistica) Ripristino funzionalità dei sentieri del parco, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potatura a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura (fogliame, rami, detriti vari, ecc.), ripristino della funzionalità delle opere di presidio (piano di calpestio, cunette, cunettoni, tombini, ecc.) rasatura tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale e/o eventuale abbruciamento dello stesso e ogni altro onere e magistero necessario al mantenimento della fruibilità del tracciato- Ripristino funzionalità di aree verdi ad uso pubblico – interventi ed azioni finalizzate alla rifunionalizzazione, con opere di manutenzione e riattazione eseguite a regola d'arte, di aree:<ul style="list-style-type: none">o di accoglienzao destinate ad aree pic-nic sostenibile,o sosta e parcheggio, disciplinato e commisurato alla sostenibilità ecologica delle aree interessate;- Pulizia delle aree interessate - rimozione dei rifiuti di ogni genere e categoria, raccolta, differenziazione, allontanamento dalle aree verdi di fruizione pubblica ed in particolare dai sentieri, dalle aree attrezzate di accoglienza, aree pic-nic, sosta e parcheggio. Da Convenzione restano a carico del Comune di Bacoli l'indicazione di un sito di stoccaggio temporaneo prossimo all'area di intervento e gli oneri per lo smaltimento.- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in gestione/in uso/di proprietà dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei. Acquisto di segnaletica o manutenzione della segnaletica esistente e degli arredi dei sentieri, consistenti in riverniciatura e stabilizzazione dei manufatti in legno; ripristino dell'area di sedime dei sentieri, compresa la realizzazione di piccole opere con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, tra cui il ripristino di scalini in pietra o legname, piccole opere di regimazione idraulica ed eliminazione del materiale franato in modo da liberare il fondo da eventuali ostacoli lungo il camminamento; manutenzione ordinaria, finalizzata alla sicurezza dei visitatori, di tutte le staccionate parapetto presenti, dei muretti a secco, delle piccole opere di ingegneria naturalistica; realizzazione di staccionate parapetto; acquisto e assistenza al montaggio di strutture leggere (in legno, ecc), così come definite e disciplinate nell'art. 3 comma 1 lett. e.5 e nell'art. 6 comma 1 lett. e.bis del DPR 380/2001 e s.m.i, destinate ad ambienti di lavoro (infopoint ed attività di promozione) dell'Ente Parco/Riserve Naturali o funzionali alla fruizione dell'area naturale protetta.
<p>Conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici</p>	<p>Per Le aree oggetto di intervento sarà verificata preventivamente se ricadono in zone sottoposte a tutela paesaggistica (art.142 dlgs 42/2004) ma trattandosi di opere di manutenzione non introducono modifiche che possono recare pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione e pertanto rientranti in quanto previsti dall'art.149 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.</p> <p>Gli interventi ricadenti in aree SIC IT8030019 - Monte Barbaro e Cratere di Campiglione risultano compatibili con quanto previsto dall'art.3 del regolamento regionale 1/2010 e s.m.i. e saranno puntualmente definiti nel rispetto delle misure di conservazione prescritte con Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 in relazione ad eventuali norme antincendio, eventuali misure saranno concordate con gli Enti preposti se confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e /o specie.</p>



In particolare gli interventi saranno calibrati ed attuati nel rispetto delle prescrizioni generali di cui alla citata D.G.R.C n.795 del 19/12/2017 e delle norme di conservazione Site specifiche per le seguenti caratteristiche censite:

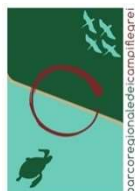
Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
6220	* Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	C
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

Saranno rispettate nello specifico le Norme di conservazione che nel sito in questione oltre alle norme generali espressamente prescrivono:

In tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- é fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento é comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9260, *Cerambyx cerdo*)
- é fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- nell'habitat 9260, é fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- Nell'habitat 6220, é fatto divieto di modifica della destinazione a uso
- nell'habitat 6220, é fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3 della D.G.R.C. n.795/2017
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9260)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)



	<ul style="list-style-type: none">• misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9260); (nelle more della realizzazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3, la misura si applica alle aree non urbanizzate, non coltivate e non occupate da strutture sportive)• misure prescrittive ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di <i>Cerambyx cerdo</i>, <i>Rhinolophus hipposideros</i>, <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> e dell'habitat 9260• misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9260) <p>Urbanisticamente sono opere consentite Per tutti gli altri interventi previsti in convenzione qualora necessario verranno acquisiti i pareri ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente</p>
Conformità alla normativa in materia di tutela della salute e Sicurezza	Prima dell'inizio dei Lavori dovrà essere acquisita e verificata tutta la documentazione prevista dal D.Lgs 9/04/2008 e s.m.i.
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Diradamento – ripulitura – decespugliamento aree boscate con rispetto del sottobosco;• Ripristino e riattazione funzionalità delle aree:<ul style="list-style-type: none">○ di accoglienza○ destinate ad aree pic-nic sostenibile,○ sosta e parcheggio, disciplinato e commisurato alla sostenibilità ecologica delle aree interessate;• ripulitura sentieristica• piani manutentivi affidati a terzi
Risultato atteso	Miglioramento della fruibilità sostenibile delle aree di intervento – raggiungimento di livelli affidabili di sicurezza per la frequentazione di aree destinate a fruizione pubblica in urbani, periurbani e di alto interesse turistico ricettivo con un'azione gestionale in grado di garantire stabilità, continuità e miglioramento della funzionalità complessiva dell'Area Parco affidata alla responsabilità Gestionale dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei.

SITO D'INTERVENTO N. 3 = LAGO FUSARO-FOCE DI LICOLA

Parte del territorio Domitio, dove collega aree diverse e punti attrattori sia ambientali che ricreativi, il recupero di questo tracciato potrebbe rappresentare un elemento unificante e di collegamento tra le spiagge del Fusaro e di Licola.

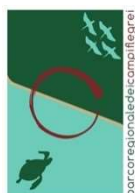
Alcuni degli obiettivi da raggiungere per la bonifica sono:

- la creazione di percorsi per ciclo tour dalla valenza paesaggistica e ambientale;
- interventi di taglio della vegetazione infestante
- asporto dei rifiuti accumulati nella macchia mediterranea.

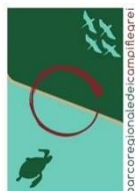


**SCHEDA INTERVENTO - 3
LAGO FUSARO-FOCE DI LICOLA**

<p>Localizzazione aerofotogrammetrica</p>	 <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: flex-end;"> <div style="margin-bottom: 10px;">  <p> <small>MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE</small> <small>REGIONE CAMPANIA</small> <small>DPN</small> Codice sito: IT8030009 Superficie (ha): 147 Denominazione: Foce di Licola Data di stampa: 06/12/2010 Scala 1:25'000 <small>NATURA 2000</small> Legenda ■ sito IT8030009 ■ altri siti Base cartografica: IGM 1:25'000 </p> </div> <div>  <p> <small>MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE</small> <small>REGIONE CAMPANIA</small> <small>DPN</small> Codice sito: IT8030015 Superficie (ha): 162 Denominazione: Lago del Fusaro Data di stampa: 06/12/2010 Scala 1:25'000 <small>NATURA 2000</small> Legenda ■ sito IT8030015 ■ altri siti Base cartografica: IGM 1:25'000 </p> </div> </div> <p>Area Protetta Zona B “Area di riserva generale orientata e di protezione”</p>
<p>Localizzazione catastale</p>	<p>1 - C.T. Comuni di Bacoli e Pozzuoli - SIC IT8030015 Lago del Fusaro</p>



	- SIC IT8030009 Foce di Licola
<p>Descrizione sintetica degli interventi previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripristino funzionalità e fruibilità (comprese tabelle e cartellonistica) Ripristino funzionalità dei sentieri del parco, mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potatura a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura (fogliame, rami, detriti vari, ecc.), ripristino della funzionalità delle opere di presidio (piano di calpestio, cunette, cunettoni, tombini, ecc.) rasatura tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale e/o eventuale abbruciamento dello stesso e ogni altro onere e magistero necessario al mantenimento della fruibilità del tracciato - Ripristino funzionalità di aree verdi ad uso pubblico – interventi ed azioni finalizzate alla rifunzionalizzazione, con opere di manutenzione e riattazione eseguite a regola d'arte, di aree: <ul style="list-style-type: none"> o di accoglienza o destinate ad aree pic-nic sostenibile, o sosta e parcheggio, disciplinato e commisurato alla sostenibilità ecologica delle aree interessate; - Pulizia delle aree interessate - rimozione dei rifiuti di ogni genere e categoria, raccolta, differenziazione, allontanamento dalle aree verdi di fruizione pubblica ed in particolare dai sentieri, dalle aree attrezzate di accoglienza, aree pic-nic, sosta e parcheggio. Da Convenzione restano a carico del Comune di Bacoli l'indicazione di un sito di stoccaggio temporaneo prossimo all'area di intervento e gli oneri per lo smaltimento. - Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in gestione/in uso/di proprietà dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei. Acquisto di segnaletica o manutenzione della segnaletica esistente e degli arredi dei sentieri, consistenti in riverniciatura e stabilizzazione dei manufatti in legno; ripristino dell'area di sedime dei sentieri, compresa la realizzazione di piccole opere con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, tra cui il ripristino di scalini in pietra o legname, piccole opere di regimazione idraulica ed eliminazione del materiale franato in modo da liberare il fondo da eventuali ostacoli lungo il camminamento; manutenzione ordinaria, finalizzata alla sicurezza dei visitatori, di tutte le staccionate parapetto presenti, dei muretti a secco, delle piccole opere di ingegneria naturalistica; realizzazione di staccionate parapetto; acquisto e assistenza al montaggio di strutture leggere (in legno, ecc), così come definite e disciplinate nell'art. 3 comma 1 lett. e.5 e nell'art. 6 comma 1 lett. e.bis del DPR 380/2001 e s.m.i, destinate ad ambienti di lavoro (infopoint ed attività di promozione) dell'Ente Parco/Riserve Naturali o funzionali alla fruizione dell'area naturale protetta.
<p>Conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici</p>	<p>Per Le aree oggetto di intervento sarà verificata preventivamente se ricadono in zone sottoposte a tutela paesaggistica (art.142 dlgs 42/2004) ma trattandosi di opere di manutenzione non introducono modifiche che possono recare pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione e pertanto rientranti in quanto previsti dall'art.149 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.</p> <p>Gli interventi ricadenti in aree - SIC IT8030015 Lago del Fusaro - SIC IT8030009 Foce di Licola risultano compatibili con quanto previsto dall.art.3 del regolamento regionale 1/2010 e s.m.i. e saranno puntualmente definiti nel rispetto delle misure di conservazione prescritte con</p>



Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 in relazione ad eventuali norme antincendio, eventuali misure saranno concordate con gli Enti preposti se confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e /o specie.

In particolare gli interventi saranno calibrati ed attuati nel rispetto delle prescrizioni generali di cui alla citata D.G.R.C n.795 del 19/12/2017 e delle norme di conservazione Sito specifiche per le seguenti caratteristiche censite rispettivamente per :

A. - SIC IT8030009 Foce di Licola

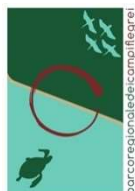
Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	C
2110	Dune mobili embrionali	C
2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritimae</i>	C
2240	Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	C
2250	* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	C
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	C
2270	* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	C
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

Saranno rispettate nello specifico le Norme di conservazione che nel sito in questione oltre alle norme generali espressamente prescrivono:

In tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9340, é fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento é comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9340).
- é fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal



	<p>soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)</p> <ul style="list-style-type: none">- é fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)- é fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (2210, 2240, 2250, 2260, 2270)- é fatto divieto di forestazione (2210, 2240, 2250, 2260, 2270)- é fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)- é fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali delle spiagge e degli habitat dunali (1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)- é fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270) <p>Urbanisticamente sono opere consentite Per tutti gli altri interventi previsti in convenzione qualora necessario verranno acquisiti i pareri ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente</p>
--	--



B. - SIC IT8030015 Lago del Fusaro

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1150	* Lagune costiere	B
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	B
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali delle zone fangose e sabbiose	B
2110	Dune mobili embrionali	B
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	B
2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritima</i>	B
2250	* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	B
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

Saranno rispettate nello specifico le Norme di conservazione che nel sito in questione oltre alle norme generali espressamente prescrivono:

In tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- a fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- negli habitat 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, é fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici
- é fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (2210, 2250, 2260)
- é fatto divieto di costruzione di manufatti permanenti con materiali lapidei o cementizi al di fuori delle aree urbanizzate (1310)



	<ul style="list-style-type: none"> - é fatto divieto di forestazione (2210, 2250, 2260) - é fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, al di fuori delle aree urbanizzate, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260) - é fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali (2210, 2250, 2260) - é fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260) <p>Urbanisticamente sono opere consentite Per tutti gli altri interventi previsti in convenzione qualora necessario verranno acquisiti i pareri ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente</p>
Conformità alla normativa in materia di tutela della salute e Sicurezza	Prima dell'inizio dei Lavori dovrà essere acquisita e verificata tutta la documentazione prevista dal D.Lgs 9/04/2008 e s.m.i.
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Diradamento – ripulitura – decespugliamento aree boscate con rispetto del sottobosco; • Ripristino e riattazione funzionalità delle aree: <ul style="list-style-type: none"> ○ di accoglienza ○ destinate ad aree pic-nic sostenibile, ○ sosta e parcheggio, disciplinato e commisurato alla sostenibilità ecologica delle aree interessate; • ripulitura sentieristica • piani manutentivi affidati a terzi
Risultato atteso	Miglioramento della fruibilità sostenibile delle aree di intervento – raggiungimento di livelli affidabili di sicurezza per la frequentazione di aree destinate a fruizione pubblica in urbani, periurbani e di alto interesse turistico ricettivo con un'azione gestionale in grado di garantire stabilità, continuità e miglioramento della funzionalità complessiva dell'Area Parco affidata alla responsabilità Gestionale dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei.

Istruttore
Giulio Monda

il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto